www.siap-polizia.org

SIAP-inform@

Settimanale di informazione a cura della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Appartenenti Polizia, a diffusione nazionale
Sede legale e redazione: Via delle Fornaci 35, 00165 Roma.
Direttore Responsabile: Giuseppe TIANI. Coordinamento redazionale: Loredana Leopizzi.
Reg. Tribunale Roma n. 277 del 20/07/2005

Nr. 18
Anno XIV

info@siap-polizia.it

Il Sindacato dei Poliziotti

Roma, 5 Settembre 2018

Sommario:

Editoriale
Tempo di ripresa? 1

Dalla Segreteria Nazionale

- Contributi previdenziali - Facciamo chiarezza 2
- Servizi di sicurezza e soccorso in montagna - Esito incontro 2

Dal Dipartimento della P.S.

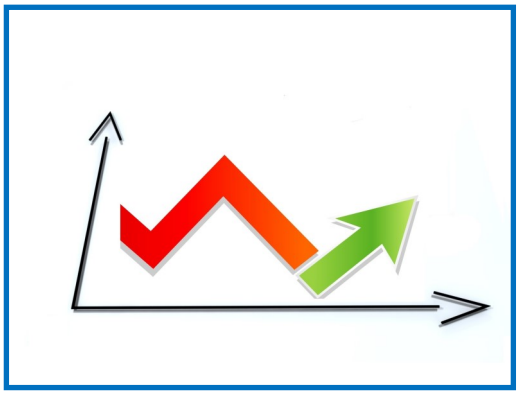
- Assegnazione concorso 1400 V. Ispettori 2
- Indennità supplementare operatore subacqueo 2
- Corsi AA - Carenza nella distribuzione uniformi 2
- UOPI presso RPC e Ufficio Polfrontiera 3
- Pistola Taser X2 3
- Indennità Autostradale 3
- Ruolo d'onore 3
- Liquidazione competenze eredi 3
- Straordinario eccedente 3

Flash vertenze

- Venezia - Iniquo divieto ai Comandanti costieri a partecipare 4
- Reggio Calabria - Scampata tragedia grazie all'intervento di un poliziotto 4

Convenzione Auxilia Finance 4

Editoriale: Tempo di ripresa?



La domanda può risultare retorica, è tempo di ripresa? Non lo è certamente per le centinaia di colleghi che durante questa lunga e difficile estate non hanno smesso, neanche per un attimo, di essere presenti sul territorio. Le uniformi blu le abbiamo viste in tutte le circostanze, da quelle drammatiche del crollo del ponte Morandi a Genova a quelle delle banchine e spiagge del nostro Paese, alle prese con il sempre più complesso fenomeno degli sbarchi. Le stesse divise le abbiamo viste su tutte le strade e autostrade, negli aeroporti e nelle stazioni ferroviarie o nella giovialità delle tante sagre, manifestazioni o concerti che hanno allietato le nostre comunità. No, decisamente non è il tempo della ripresa per i poliziotti e i militari. Noi ci auguriamo invece che, alla ripresa dei lavori parlamentari con le audizioni già programmate per i correttivi al riordino e nella elaborazione del DPEF e della legge di bilancio, si tenga in debito conto l'impegno, la professionalità e il sacrificio di quanti – poliziotti, carabinieri, vigili del fuoco per esempio … - non hanno "staccato", sono sempre stati presenti e sempre al servizio del Paese e dei cittadini. Non riconoscenza di facciata, no alle pacche amichevoli sulle spalle, no ai selfie modaioli ma concretezza e sensibile attenzione. Allo stesso tempo riteniamo necessario che il paese ma soprattutto il nuovo Governo, investa seriamente sulle retribuzioni attraverso il rinnovo del contratto di lavoro che scade alla fine di questo anno. Al contempo ci sentiamo di sostenere il mondo della scuola che, notoriamente, svolge una funzione da cui non si può prescindere come per la sicurezza; le statistiche comparative dicono che i nostri docenti come i poliziotti sono i più sottopagati di tutti i paesi del cd sistema occidentale. *Athena*

Dalla Segreteria Nazionale

- **Contributi previdenziali – Facciamo chiarezza**

Da alcuni mesi, a seguito di circolari informative ed esplicative dell'INPS mal interpretate da diversi soggetti, anche sindacali, privi di conoscenza della materia, si sono diffuse notizie allarmanti circa una "prescrizione dei contributi previdenziali" non versati al 31 dicembre 2018. Chiariamo subito che non è così e non poteva essere così. La circolare dell'INPS del 15 novembre 2017, n.169, contenente indicazioni circa la corretta regolamentazione da applicare in materia di prescrizione dei contributi pensionistici dovuti alle casse della Gestione Dipendenti Pubblici, formalizzava ciò che era già noto: per gli eventuali contributi mancanti gli oneri sarebbero ricaduti dal 1 gennaio 2019 alle amministrazioni e non più all'INPS. Infatti detta circolare invitava le amministrazioni ad aggiornare e comunicare all'INPS i dati contributivi entro il 31 dicembre 2018, pena il pagamento del riscatto a garantire il trattamento previdenziale eventualmente prescritto. Non poteva essere diversamente in quanto l'art. 31 della legge n. 610/1952 prevede, in caso di prescrizione dei contributi non versati, l'obbligo di versamento della contribuzione previdenziale da parte del datore di lavoro che è tenuto a sostenere l'onere del trattamento di quiescenza per i periodi di servizio in cui è intervenuta la prescrizione medesima, con obbligo di versamento di tutti i contributi. Dunque la prescrizione dei contributi, nel passaggio dall'INPDAP all'INPS, non mette a rischio la pensione per i lavoratori del settore pubblico. Dalla home page del nostro sito si può leggere e scaricare il comunicato in formato integrale

- **Servizi di sicurezza e soccorso in montagna – Esito incontro**

Come richiesto dal SIAP, si è svolto il giorno 28 agosto u.s. l'esame congiunto concernente la bozza di impiego del personale nel servizio di sicurezza e soccorso in montagna per la stagione invernale 2018/2019; il Dipartimento della P.S. assumeva, su sollecitazione dei componenti della delegazione SIAP, l'impegno formale a rivedere, insieme alle altre sigle sindacali, l'intero decreto istitutivo con tutto il sistema delle graduatorie che, per trasparenza, come da noi puntualizzato, dovranno essere pubblicate unitamente al piano di dislocazione per ogni stagione che seguirà. Il testo del comunicato sull'esito del confronto è scaricabile e leggibile dalla home page del nostro sito. (O.T.)

Dal Dipartimento della P.S.

- **Assegnazione concorso 1400 Vice Ispettori**

A seguito di espressa istanza della Segreteria Nazionale relativa a richieste di chiarimenti riguardanti le assegnazioni del concorso per 1400 Vice Ispettori della Polizia di Stato, la "… Direzione Centrale per le Risorse Umane ha comunicato che sta procedendo alla valutazione delle istanze prodotte dai "perdenti sede" per gravi motivi o per prestare assistenza a persona affetta da grave handicap, che rivestono particolare carattere di urgenza e di indifferibilità a fronte di gravissime, eccezionali e documentate situazioni famigliari".

- **Indennità supplementare di operatore subacqueo per il personale sommozzatore non più idoneo alle immersioni**

La Direzione Centrale per le Risorse Umane ha trasmesso specifica circolare a seguito di quesiti e criticità emerse in merito alla corresponsione dell'indennità di sommozzatore giornaliera al personale non più idoneo alle immersioni e non in possesso del brevetto di operatore subacqueo ed impiegato con mansioni di "direttore di immersione" e di "guida al sommozzatore". La circolare in argomento è scaricabile dalla sezione Circolari del nostro sito.

- **Corsi di formazione Allievi Agenti – Carenza nella distribuzione uniformi.**

Dopo il deciso intervento della Segreteria Nazionale con il quale si richiedeva un urgente riscontro alla diffusa lamentela per carenza nella distribuzione delle uniformi per gli allievi agenti corsisti, la Direzione centrale per gli Istituti di Istruzione ha comunicato che " … al momento, sono in atto i sottoindicati corsi di formazione per Allievi Agenti, con la partecipazione complessiva di 2209 unità: - 200° corso (con la partecipazione di 746 unità) iniziato lo scorso 26 febbraio presso il CAPS di Cesena, l'Istituto per Sovrintendenti di Spoleto, la Scuola per il controllo del territorio di Pescara, la Scuola PolGAI di Brescia, la Scuola Allievi Agenti di Alessandria; - 201° corso (con la partecipazione di 276 unità), iniziato lo scorso 4 aprile presso la Scuola PolGAI di Brescia e la Scuola Allievi Agenti di Piacenza; - 202° corso (con la partecipazione di 1187 unità), iniziato lo scorso 13 giugno presso l'Istituto per Sovrintendenti di Spoleto, le Scuole Allievi Agenti di Alessandria, Peschiera del Garda, Vibo Valentia e Trieste. Oltre alle suddette attività formative, lo scorso 13 giugno è iniziato il 10° corso di formazione per

Allievi Vice Ispettori, cui prendono parte 654 allievi ripartiti tra l'Istituto per Ispettori di Nettuno (n. 480) e la Scuola Allievi Agenti di Campobasso (174 unità). La predetta nota, in formato integrale, è scaricabile dal nostro sito nella home page. (O.T.)

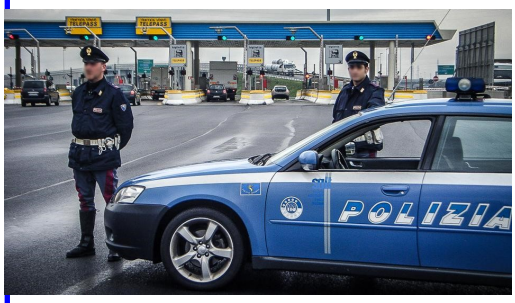
♦ **Unità Operative di Primo Intervento della Polizia di Stato presso RPC e Uffici di Polizia di Frontiera**

La Direzione Centrale per le Risorse Umane ha fatto conoscere che, come comunicato alle OO.SS. in occasione dell'incontro del 29 maggio u.s. si è provveduto alla definizione dell'assetto organizzativo delle Unità Operative di Primo Intervento della Polizia di Stato, disponendone l'inquadramento nell'ambito dei Reparti Prevenzione Crimine e gli Uffici di Polizia di Frontiera interessati, operanti alle dirette dipendenze del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, rispettivamente, Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato e Direzione Centrale dell'Immigrazione e Polizia delle Frontiere. Il rinnovato assetto organizzativo attribuisce ai Reparti Prevenzione crimine le competenze gestionali del personale, delle attrezzature e dei mezzi, sia che insistano nella stessa sede, sia nelle sedi distaccate. Nondimeno le Unità continueranno a svolgere l'ordinaria, quotidiana attività di prevenzione nelle città dove hanno sede e presso le quali sono state istituite. La nota in argomento, nella versione integrale, è scaricabile dalla home page del nostro sito.

♦ **Pistola ad impulsi elettrici TASER modello X2**

Il Dipartimento della P.S. ha comunicato, con riferimento alla pistola ad impulsi elettrici Taser "modello X2" che "… il 4 luglio 2018 il Ministro dell'Interno ha autorizzato l'Amministrazione della Pubblica Sicurezza alla sperimentazione della pistola ad impulsi elettrici Taser "modello X2". Il 17 luglio successivo è stato costituito il Gruppo di Lavoro Interforze incaricato di redigere il Manuale tecnico-operativo all'uso dell'arma "Taser X2", che il 10 agosto u.s. ha rassegnato il documento finale, approvato dal Capo della Polizia – Direttore Generale della P.S. Nelle giornate del 27, 28, 29,30, 31 agosto e 1, 3, 4 e 5 settembre, per esigenze di eventuale recupero, si terranno corsi di formazione per 35 unità complessive a sessione (5 elementi per Questura) in servizio agli UPGSP delle Questure interessate (Milano, Catania, Padova, Caserta, Reggio Emilia, Brindisi, Genova) presso il CNSPT di Nettuno, a cura dei formatori qualificati e abilitati dall'azienda produttrice alla formazione e all'utilizzo del dispositivo. (O.T.)

♦ **Indennità autostradale – contabilità arretrate relative al periodo 2005/2016**



A seguito delle sollecitazioni della Segreteria Nazionale SIAP, il Dipartimento della P.S. ha comunicato ufficialmente che la "… Direzione Centrale per le Risorse Umane ha rappresentato che sono stati inseriti da parte del Cenaps sul sistema NoiPA, gli elenchi relativi alle contabilità arretrate e validati nella mensilità corrente, riferite a prestazioni rese da alcuni dipendenti della Polizia Stradale, in servizio presso i Compartimenti di Bari, Bologna, Catania, Milano, Napoli e Padova, per il periodo 2005/2016. E' stato precisato, infine, che la liquidazione degli stessi avverrà con il prossimo cedolino stipendiale del mese di settembre".

♦ **Decreto del Capo della Polizia – Modalità attuative del ruolo d'onore**

La Segreteria del Dipartimento ha trasmesso il Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Interno - supplemento straordinario n. 1/45 del 3 settembre 2018, relativo al Decreto del Capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza datato 10 luglio 2018 recante le modalità attuative del ruolo d'onore dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95. Il testo della nota in parola è scaricabile dalla home page del nostro sito.

♦ **Liquidazione delle competenze agli eredi – chiarimenti**

A seguito della ricezione, presso la Direzione Centrale per le Risorse Umane, di numerose richieste di chiarimento in merito all'istruttoria per la liquidazione degli emolumenti da corrispondere agli eredi dei dipendenti della Polizia di Stato deceduti, la stessa Direzione ha inviato una specifica nota che, in versione integrale, si può leggere e scaricare dal nostro sito.

♦ **Straordinario eccedente**

A seguito di un mirato intervento Anfp e Siap relativa a problematiche concernenti lo straordinario eccedente del personale dirigente della Polizia di Stato, la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha comunicato che i competenti uffici sono al lavoro per provvedere al pagamento delle eccedenze, rispetto ai limiti individuali fissati, di ore di lavoro straordinario svolte da tutto il personale della Polizia di Stato per il periodo aprile – dicembre 2017. La nota integrale è scaricabile dalla home page del nostro sito.

SIAP-Inform@

N. 18
del 5 Settembre 2018

Direttore Responsabile
Giuseppe Tiani

Responsabile di redazione
Loredana Leopizzi

Redazione
Enzo Delle Cave
Luigi Lombardo
Massimo Martelli
Marco Oliva
Francesco Tiani
Vito Ventrella
Fabrizio Iannucci

Sede: Via delle Fornaci, 35
00165 ROMA

info@siap-polizia.it
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org
www.fuoriordinanza.com

Autorizzazione Tribunale di Roma
n. 277 del 20 luglio 2005

Flash vertenze - Segreterie SIAP sul territorio

♦ **Venezia - Iniquo divieto ai Comandanti costieri di partecipare alle selezioni U.O.P.I.**

La Segreteria Provinciale di Venezia è intervenuta con una nota inviata al Questore, relativamente all'iniquo divieto ai comandi costieri a partecipare alle selezioni U.O.P.I. " … alcuni dipendenti della Questura di Venezia in possesso della qualifica di Comandante Costiero erano già stati convocati a Roma per le selezioni UOPI, anzi erano già stati sollecitati a comprare il biglietto per Roma, quando all'improvviso è giunto dall'alto il veto. Ai Comandanti Costieri non è concesso di aspirare a far parte delle squadre UOPI. Tale divieto, signor Questore, pare ingiusto nei confronti dei colleghi interessati, cui viene impedita una legittima aspirazione professionale, ma appare anche illogica sotto almeno 3 punti di vista: 1. I colleghi erano stati invitati, seppur in assenza di un vero e proprio bando ufficiale, a presentare domanda senza che fossero assolutamente palesati motivi ostativi, tanto che le domande erano giunte a Roma ed era già stato stilato un elenco dei convocati che comprendeva i colleghi di Venezia che ora sono stati bloccati 2. In un momento di vera e propria crisi di vocazione per i Comandanti Costieri, che è ben nota, questo episodio darà l'ennesima dimostrazione di come il corso di La Spezia rappresenti una svolta tombale ad ogni altra aspirazione professionale n.b. (Originale firmato agli atti) dei colleghi. Già l'eccessivo vincolo dei 7 anni e l'entrata dopo almeno due anni di servizio ha portato al sostanziale fallimento dell'ultimo bando, ora questo veto darà ulteriore ragione di rinunciare ai colleghi potenzialmente interessati a prendere parte al corso da Comandante Costiero. La crisi delle vocazioni porterà nel tempo a mancanze ben più gravi dei pochi colleghi Comandanti Costieri che l'U.P.G.S.P. avrebbe rischiato di perdere con questa selezione UOPI. 3. Dato l'utilizzo nell'ambito lagunare, le UOPI basate a Venezia presentano comunque l'esigenza di essere qualificati come Comandanti Costieri, dunque capiterà molto probabilmente che chi venga ammesso a far parte della squadra UOPI di Venezia verrà inviato a La Spezia per essere abilitato. Il fatto che un futuro appartenente alla UOPI sia già Comandante Costiere sarebbe stato un vantaggio per l'amministrazione che si sarebbe trovato un elemento già formato per l'attività di pronto intervento su imbarcazione. Risulta paradossale che proprio per questa sua qualifica, sia invece scartato a priori".

♦ **Reggio Calabria – Scampata tragedia grazie all'intervento di un poliziotto**

Nella serata del giorno 8 agosto u.s., all'interno della stazione di Villa san Giovanni, un giovane liberiano decide di gettarsi sotto il treno, ma l'insano gesto non giunge a compimento, solo grazie all'intervento di un Sovrintendente del XII Reparto Mobile di Reggio Calabria, che libero dal servizio si trovava nella stazione. Parecchio difficoltosa è stata l'attività di salvataggio in quanto, il giovane dapprima si è sdraiato sui binari dove stava giungendo il treno, quindi bloccato energicamente dal poliziotto, che lo trascina sul marciapiede del binario, ha tentato di divincolarsi per lanciarsi sotto il treno che era quasi giunto sul luogo. Il successivo placcaggio del Liberiano da parte del poliziotto, aiutato in questa occasione da un passante e la messa in sicurezza mediante bloccaggio ad una vicina ringhiera, hanno fatto si che non si sia verificata una tragedia. Subito dopo giungeva personale della sezione della Polizia ferroviaria di Villa San Giovanni, che provvedeva a dare ausilio al collega, accompagnando lo straniero presso i loro Uffici. L'accaduto è stato integralmente ripreso dalle telecamere di videosorveglianza della stazione.